



Con l'ultimo [DPCM](#) sottoscritto la sera 9 marzo dal presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, le misure restrittive, già applicate per la Lombardia e le 14 province del nord più colpite dal contagio di coronavirus con il [DPCM firmato l'8 marzo](#), vengono estese a tutto il territorio nazionale. I nuovi provvedimenti entrano in vigore a partire dal 10 marzo e avranno efficacia fino al 3 aprile.

Muoversi solo se necessario

Evitare gli spostamenti, anche all'interno del Comune di residenza salvo che:

1. per ragioni di lavoro
2. salute
3. per situazioni di necessità.

Per potersi muovere si deve avere idonea documentazione comprovante il motivo dello spostamento o una certificazione (il modulo di autocertificazione scaricabile da [qua](#)).

Si ricorda che una falsa dichiarazione resa ad un pubblico ufficiale potrebbe configurare un reato.

Divieto di assembramento

Sull'intero territorio nazionale é vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

Ristoranti e bar chiusi dalle 18.00 alle 6.00

Sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6 alle 18, con obbligo, da parte del gestore, di garantire il rispetto della **distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro**

Centri commerciali chiusi nei fine settimana (eccetto farmacie, parafarmacie e alimentari)

Chiusi centri commerciali e mercati nei giorni festivi e prefestivi. Nei giorni feriali il gestore dell'esercizio commerciale deve garantire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. La chiusura non é disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari (che comunque devono garantire la **distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro** tra le persone)

Sospesi eventi e competizioni sportive

Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Restano consentite solo quelle organizzate da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti a porte chiuse o all'aperto senza la presenza di pubblico.

Allenamenti per gli atleti a porte chiuse

Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli atleti, professionisti e atleti di categoria assoluta, che partecipano ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali e internazionali.

Stop a palestre, piscine, spa e centri ricreativi

Sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi.